

Erba

REDERBA@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 521303

Ernesto Galigani e.galigani@laprovincia.it 031.582354, Emilio Frigerio e.frigerio@laprovincia.it 031.582335, Nicola Panzeri n.panzeri@laprovincia.it, 031.582451, Pier Carlo Batté p.batte@laprovincia.it 031.582386, Roberto Caimi r.caimi@laprovincia.it 031.582361, Andrea Cavalcanti a.cavalcanti@laprovincia.it, 031.582334, Enrico Romanò e.romano@laprovincia.it 031.582484/487, Anna Savini a.savini@laprovincia.it 031.582353

Da Erba a Zelbio Si va per sentieri con il telefonino

Triangolo Lariano. Un investimento di 700 mila euro
Tutte le mappe consultabili attraverso lo smartphone

ERBA
GIOVANNI CRISTIANI

Si chiama "Triangolo Lariano", racchiude 30 paesi il più popoloso dei quali è naturalmente Erba.

Ma è un territorio che - nonostante le enormi potenzialità - non ha ancora del tutto vinto la scommessa del turismo. Non inteso nella sua accezione più ampia ma, magari, anche in ottica escursionistica, quella sorta di "mordi e fuggi" legata alle proprie bellezze territoriali.

Cosa cambia

Adesso però qualcosa sembra essere cambiato, per così dire, a livello strutturale. Dopo essersi rifatto il look, il territorio mostrerà le sue bellezze su un por-

■ **Finanziamento di 700 mila euro per la messa in sicurezza del territorio**

■ **Il presidente della Comunità «Le bellezze di questa zona non sono note»**

tale internet appositamente dedicato e attraverso il quale si potranno conoscere i luoghi d'interesse e camminare in piena sicurezza. Il tutto "monitorati" dal satellite su un totale di 450 chilometri di sentieri. Davvero un autentico paradiso per gli appassionati di questo genere di turismo.

Nuova frontiera

E, comunque, lo si voglia guardare una importante svolta tecnologica. Per cominciare, tuttavia, sta per essere ultimato un intervento di sistemazione e messa in sicurezza dei sentieri, un intervento per circa 700mila euro di valore. L'intento è puntare sulle bellezze del territorio, come si diceva, ma per farlo non basta. Serve anche un portale che comunichi cosa si potrà trovare ai potenziali "clienti" del territorio. Di qui l'idea di mettere online le mappe Gps di tutti i percorsi montani principali e ci sarà la possibilità di navigare tra i punti d'interesse e le relative descrizioni e foto.

Come essere trascinati da un

navigatore, in buona sostanza. «In questi giorni saranno ultimati degli interventi di ristrutturazione e messa



Patrizia Mazza
Comunità Montana

in sicurezza dei più significativi sentieri del Triangolo Lariano iniziati tre mesi fa - spiega il presidente della Comunità montana Patrizia Mazza -. Le opere, che sono state appaltate da noi, sono invece finanziate da Re-

gione Lombardia e permetteranno a migliaia di potenziali turisti di godere delle bellezze del territorio. Saranno riaperti antichi sentieri e messi in sicurezza altri. Grazie a innovativi strumenti tecnologici si sono poi mappati circa quattrocentocinquanta chilometri di percorsi che saranno visibili a tutti attraverso computer o smartphone».



Alessandro Fermi
sottosegretario

Online ognuno potrà costruire la sua camminata nel verde e scegliere in base alle proprie capacità: «Le informazioni riguarderanno i percorsi veri e propri, gli itinerari programmabili in base alla distanza, ai tempi di percorrenza, ai luoghi, ai punti di interesse, ai monumenti. Si



Uno dei sentieri di Asso, in località Brazzova, che è già stato preparato. Ci si potrà muovere a piedi o in mountain bike per un trekking davvero spettacolare. FOTO BARTESAGHI

potrà in pratica costruire la propria camminata e cosa si vuole visitare, prima di partire. Per facilitare il fruitore della montagna verranno evidenziate le strutture ricettive e le interconnessioni con il trasporto pubblico. Sarà sufficiente essere in possesso di uno smartphone e percorrere un sentiero già mappato per essere guidati ad una destinazione prescelta».

Gli anni Venti

Si cerca con questo intervento di riaprire al turismo: «Le motivazioni che ci hanno indotto ad investire delle risorse importanti, 700mila euro circa, su un progetto del genere sono da ricercare in una volontà precisa della Comunità montana di riavviare un circuito virtuoso -

continua il Patrizia Mazza -. Un turismo che riparta dagli anni Venti quando l'area era decisamente più frequentata. Un turismo che possa essere sostenibile e fruibile da chiunque, utilizzando nel contempo il miglior biglietto da visita che possiamo mettere in gioco: le bellezze del nostro territorio, fino ad ora a mio avviso poco o per nulla utilizzate».

I lavori sui sentieri saranno ultimati a breve: «Con i primi giorni di agosto i cantieri saranno chiusi e il progetto sarà completo per la parte fisica, a breve dovrebbe essere anche ultimato l'online e potremo rendere pubblico il sito che ora è solo in versione dimostrativa». Ancora in tempo per offrire un Ferragosto davvero d'altri tempi.

Scheda



31 Comuni
IL TRIANGOLO LARIANO
INTERESSA 31 PAESI

Gli interventi

La presidente della Comunità Montana Patrizia Mazza con il sottosegretario regionale Alessandro Fermi ad Asso, di fronte ad uno dei sentieri che sono già stati messi in sicurezza.

COME SARÀ

Il portale
disponibile
in italiano
e inglese

Il portale che la Comunità Montana del Triangolo Lariano sta preparando sarà operativo nel giro di qualche settimana. Ma per ora esiste già un demo, ovvero una prova tecnica di quanto verrà realizzato. Nelle immagini qui a fianco la "copertina" del portale turistico della sentieristica. I visitatori potranno acce-

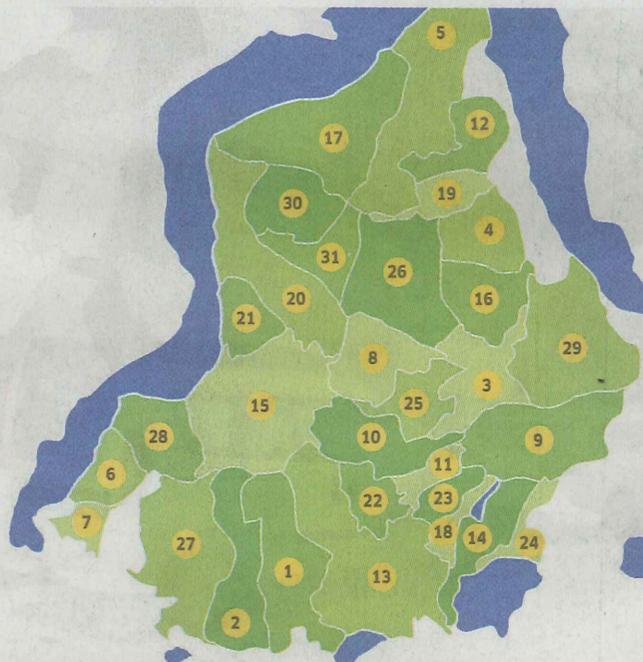
dere sia nella versione italiana che in quella inglese, proprio per l'intenzione di raggiungere il pubblico più vasto possibile. Nell'altra immagine a destra, invece, una vista di quanto apparirà sul telefonino con tutte le indicazioni per raggiungere poi i monumenti che esistono nel territorio del triangolo La-



riano. Di ogni località ci sarà poi una descrizione, la modalità particolareggiata su come arrivarci e, naturalmente, anche la mappa della zona. Un modo, insomma, per poter visitare le zone in tutta sicurezza e con la certezza di non perdersi nulla delle meraviglie del nostro territorio.



I paesi



- | | |
|----------------------|-----------------------|
| 1 Albavilla | 17 Lezzeno |
| 2 Albese con Cassano | 18 Longone al Segrino |
| 3 Asso | 19 Magreglio |
| 4 Barni | 20 Nesso |
| 5 Bellagio | 21 Pognana Lario |
| 6 Blevio | 22 Ponte Lambro |
| 7 Brunate | 23 Proserpio |
| 8 Caglio | 24 Pusiano |
| 9 Canzo | 25 Rezzago |
| 10 Caslino d'Erba | 26 Sormano |
| 11 Castelmarte | 27 Tavernerio |
| 12 Civenna | 28 Torno |
| 13 Erba | 29 Valbrona |
| 14 Eupilio | 30 Veleso |
| 15 Faggeto Lario | 31 Zelbio |
| 16 Lasnigo | |

«Trekking e biciclette Ecco il nuovo turismo»

L'intervista. Il consigliere regionale Alessandro Fermi
«Spetta a Lariofiere il ruolo decisivo di coordinamento»

ERBA

Un piano settennale per rilanciare la proposta turistica, la base è il progetto in fase d'ultimazione ma a questo si deve aggiungere il coinvolgimento di pubblico e privato. La volontà è di creare un'attrattiva non più, come accadeva negli anni Ottanta, per intere famiglie ma per un turismo più "leggero" fatto di soggiorni di due o tre giorni con interesse principalmente sportivo.

«Il turismo è cambiato e il nostro intento è adeguare l'offerta del territorio - spiega il consigliere e sottosegretario regionale **Alessandro Fermi** - Ormai si deve guardare ad un turismo che vuole godere del territorio per il trekking, la mountain bike e bisogna adeguarci ad accogliere ed interessare queste persone».

Quindi massimo appoggio da Milano all'ente canzese: «La Re-

gione ha creduto nel progetto e capito con interesse quale sia il disegno strategico della Comunità montana. Ci siamo quindi adoperati affinché sul territorio arrivassero le risorse per questo specifico progetto e ci impegneremo perché molte altre risorse, anche comunitarie, possano essere a disposizione nel progetto settennale in corso di presentazione che, se finanziato ed attuato, ritengo sia la chiave di volta per riportare agli antichi fasti dal punto di vista turistico un territorio che sta soffrendo enormemente la crisi economica ed anche una carenza di programmazione lunga un ventennio».

Il progetto è legato al Piano di sviluppo rurale: «Venerdì in giunta è stato presentato il piano che fisserà nuove misure per gli investimenti e metterà a disposizione fondi per il pubblico e

il privato - continua Fermi -. Ci saranno possibilità per il comparto agroalimentare, per i bed and breakfast, per l'idea di albergo diffuso. Abbiamo messo le basi con questi primi 700mila euro ed ora contiamo di costruire una nuova forma di turismo».

Molto insomma è in preparazione, ma il territorio vive di una grave mancanza di promozione e programmazione univoca, il molto che si offre spesso è conosciuto da pochi: «in questa direzione ha un ruolo chiave Lariofiere - continua Fermi - Sono stati impegnati 380mila euro per far sì che il centro fieristico e congressuale diventi un punto di riferimento sul territorio. Si deve unire il tema infrastrutturale con quello turistico e promozionale passando da Erba: una piattaforma unica che rappresenti il territorio».

G. Cri.